



Sede legale e amministrativa: Via Del Cantiere, 4 24065 Lovere (BG) C.F. 90029430163 e P.IVA 03606190167
Sedi operative: Via Don Zinetti, 1 24060 Casazza (BG) Via Roma, 35 24060 Villongo (BG)

Delibera n.133

VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

OGGETTO: Approvazione 1^a modifica al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026, sezione 3: Organizzazione e Capitale umano, sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

L'anno **duemilaventiquattro** addì **otto** del mese di **agosto** alle ore 10:00 nella sala delle adunanze della Sede di Lovere.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legislazione vennero oggi convocati in seduta i componenti della Giunta Esecutiva.

All'appello risultano:

Bellini Adriana	Presente	Presidente
Beluzzi Ivan	Presente	Assessore
Bigoni Alessandro	Presente	Vice Presidente
Lazzaroni Romeo	Presente	Assessore
Zoppetti Marco	Presente	Assessore
Foresti Mariano	Assente	Assessore
Micheli Nicola	Presente	Assessore

Totale presenti: 6

Totale assenti: 1

Assiste il Vice Direttore dott.ssa Elisabetta Elide Zenti il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la sig.ra Adriana Bellini assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA ESECUTIVA

PREMESSO che con propria deliberazione n. 20 del 30-01-2024 la giunta esecutiva ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026;

DATO ATTO che, ai fini dell'approvazione del PIAO 2024/2026, è stato regolarmente acquisito il parere favorevole rilasciato dal Revisore dei Conti con proprio verbale n. 36 del 26-01-2024, registrato al protocollo n. 1617 del 29-01-2024, espresso per quanto di competenza in merito alla conformità della sezione 3: Organizzazione e capitale umano, 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale, al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente;

PRESO ATTO che l'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, dispone:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198;

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all’articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall’articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

TENUTO CONTO di quanto stabilito:

a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

2) Piano delle azioni concrete, di cui all’art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;

3) Piano della performance, di cui all’art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all’art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;

5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all’art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;

6) Piano di azioni positive, di cui all’art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

mentre per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

b) dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento recante la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l’adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;

CONSIDERATO che la Comunità dei Laghi Bergamaschi alla data del 31-12-2023 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2024/2026 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all’art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

CONSIDERATO che, con riferimento alla sezione 3: Organizzazione e Capitale umano, sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale, durante l’anno in corso sono intervenute nuove situazioni che richiedono un aggiornamento della politica del personale, nell’ottica di perseguire il buon andamento dei servizi;

RICHIAMATE, a tale proposito, le seguenti deliberazioni:

-Giunta esecutiva n. 4 del 10-01-2024 avente oggetto: “Presenza d’atto cessazione rapporto di lavoro dipendente D.V.”;

-Giunta esecutiva n. 5 del 22-01-2024 avente oggetto: “Presenza d’atto dimissioni volontarie e collocamento in quiescenza con diritto a pensione anticipata del direttore”;

-Giunta esecutiva n. 127 del 29-07-2024 avente oggetto: “Autorizzazione modifica data di decorrenza delle dimissioni volontarie e collocamento in quiescenza con diritto a pensione anticipata del direttore”;

RICHIAMATO, altresì, il decreto del direttore n. 16 del 29-04-2024 avente oggetto:

“Trasferimento per mobilità volontaria contrattuale di dipendente dell’area dei funzionari e dell’Elevata Qualificazione presso il Comune di Vertova (BG) a decorrere dal 01-05-2024 con cessione del contratto di lavoro ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001”;

RITENUTO necessario procedere alla copertura dei posti che si sono resi e si renderanno vacanti, nel rispetto delle regole e dei limiti assunzionali previsti dalla normativa vigente; VISTO l'art. 3, comma 5-sexies, del D.L. n. 90/2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge n.114/2014 e modificato per ultimo dal D.L. n. 4/2019 convertito dalla L. 26/2019, che consente agli Enti Locali "Per il triennio 2019-2021 nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile di computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turnover.

Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano, per il triennio 2022-2024, limitatamente agli enti territoriali non soggetti alla disciplina assunzionale di cui all'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.”;

PRESO ATTO che per le Comunità Montane le assunzioni sono possibili attraverso la modalità di turn-over uno a uno per "teste", comunque sempre nel rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla normativa al momento vigente in materia di reclutamento e contenimento della spesa di personale;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 4/2019 della Corte dei Conti - Sezione Autonomie, che dispone:

“Nel rispetto di tutte le altre disposizioni normative che disciplinano l'assunzione presso le amministrazioni pubbliche e ferma restando la vigenza di entrambi i vincoli posti dall'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006, la determinazione dei limiti assunzionali ivi contenuti, può prescindere dalla corrispondenza numerica tra personale cessato e quello assumibile, a condizione che permanga l'invarianza della spesa e, quindi, venga rispettato il tetto di spesa per il personale sostenuto nell'anno 2008”;

RICHIAMATO il parere del revisore dei conti n. 40 del 13-05-2024, registrato al protocollo dell'ente n. 8556 in data 14-05-2024, con il quale l'organo di revisione esprime parere favorevole alla rideterminazione del limite di spesa potenziale massima ai sensi dell'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006 e s.m.i.;

RILEVATO che la spesa potenziale massima imposta dal vincolo di cui all'art. 1, comma 562 della Legge n. 296/2006 e s.m.i. è pari a € 1.375.799,21 per il personale dipendente di questa Comunità Montana in riferimento all'anno 2008;

CONSIDERATO che rispetto agli anni precedenti, nel computo delle spese del personale sono state escluse le spese di personale sostenute dalle società partecipate in via diretta titolari di affidamenti in house, poiché la Corte dei conti ha escluso dal perimetro di consolidamento della spesa di personale le società in house (in tal senso si sono espresse la Sezione regionale dell'Emilia-Romagna con deliberazione n. 170/2014/PAR, la Sezione regionale della Liguria con deliberazione n. 80/2017/PAR, la Sezione regionale della Lombardia con deliberazione n. 302/2018/PAR, e, più recentemente, la Sezione regionale della Toscana con deliberazione 319/2019/PAR);

VISTO il D.L. 90/2014 che ha abrogato il cd. "consolidato della spesa di personale" previsto dall'art. 76, comma 7, del D.L. n. 112 del 2008, facendo sì che l'assunzione di personale da parte degli organismi strumentali non fosse più da considerare ai fini del rispetto delle percentuali di assunzione di personale da parte degli enti di appartenenza e di conseguenza, si deve ormai ritenere caduto il principio del consolidamento delle spese di personale ai fini del rispetto dei limiti di spesa imposti dalla norma vigente;

DATO ATTO che, a seguito della modifica del Piano triennale dei fabbisogni di personale, la nuova dotazione organica 2024/2026 di questo ente, espressa in termini finanziari, ammonta a una spesa potenziale massima di € 792.924,31;

DATO ATTO che sono state effettuate le seguenti verifiche:

- la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 562, della L. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore dell'anno 2008;
- l'ente ha approvato il bilancio di previsione, il rendiconto, il bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche;

- l'ente nel PIAO 2024/2026 ha effettuato la ricognizione annuale delle eccedenze e ha verificato l'assenza di personale in sovrannumero per l'anno 2024, pertanto la struttura organizzativa dell'ente non presenta situazioni di sovrannumero o comunque di eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'ente;

- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

ATTESO che la proposta di 1^a modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026, sezione 3: Organizzazione e Capitale umano, sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale, è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti di dimensione organizzativa analoga a quella della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

VISTO il parere favorevole rilasciato dal Revisore dei Conti con proprio verbale n. 43 del 05-08-2024, registrato al protocollo n. 14165 in data 05-08-2024, espresso per quanto di competenza in merito alla conformità della sezione 3: Organizzazione e capitale umano, sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale, al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, documento allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di approvare la 1^a modifica al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026, sezione 3: Organizzazione e Capitale umano, sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la sezione del PIAO 2024/2026 oggetto di modifica, acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti, è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del CCNL 2019-2021 del 16-11-2022, alle OO.SS e RSU dell'Ente;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- Giunta esecutiva n. 60 del 23-03-2023 "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025";
- Giunta esecutiva n. 150 del 11-09-2023 "Approvazione modifica Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025, sezione 3: Organizzazione e capitale umano, 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale";
- Giunta esecutiva n. 158 del 29-09-2023 "Approvazione modifica Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025, sezione 3: Organizzazione e capitale umano, 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale";

VISTE:

- la deliberazione dell'Assemblea n. 48 del 28-12-2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) triennio 2024/2026";
- la deliberazione dell'Assemblea n. 49 del 28-12-2023 di approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026;
- la deliberazione di Giunta Esecutiva n. 205 del 28-12-2023 di approvazione del PEG per gli esercizi 2024/2026;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il CCNL Funzioni Locali vigente;

VISTI i pareri favorevoli espressi sulla presente proposta di deliberazione dal direttore, in ordine alla regolarità tecnica, e dal responsabile dell'Area Finanziaria e Affari Generali in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 267/2000; Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di dare atto che i richiami, le premesse e l'intera narrativa formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di prendere atto del parere favorevole rilasciato dal Revisore dei Conti con proprio verbale n. 43 del 05-08-2024, registrato al protocollo n. 14165 in data 05-08-2024, espresso per quanto di competenza in merito alla conformità della sezione 3: Organizzazione e capitale umano, sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale, al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, documento allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. di approvare la 1^a modifica al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026, Sezione 3: Organizzazione e Capitale umano, sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che la sezione del PIAO 2024/2026 oggetto di modifica, acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti, è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del CCNL 2019-2021 del 16-11-2022, alle OO.SS e RSU dell'Ente;
5. di dare mandato al Direttore congiuntamente al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per quanto di competenza, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" nelle seguenti sotto sezioni;
 - sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali";
 - sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica";
 - sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione";
 - sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati";ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
6. di demandare all'ufficio competente la trasmissione della 1^a modifica al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026, Sezione 3: Organizzazione e Capitale umano, sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale, come approvata, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022;
7. di provvedere ad inviare il Piano triennale dei fabbisogni di personale, sezione 3: Organizzazione e Capitale umano, sottosezione 3.3 del PIAO, a SICO entro 30 giorni dall'adozione, come previsto dall'art. 6-ter, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001;
8. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione favorevole unanime, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18-08-2000, n. 267 e s.m.i.

Deliberazione di Giunta Esecutiva n. 133 del 08-08-2024

OGGETTO:

Approvazione 1^ modifica al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026, sezione 3: Organizzazione e Capitale umano, sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

PARERI

PARERE DEL RESPONSABILE TECNICO

Favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Lì, 30-07-2024

Il Direttore
f.to dott. Silvano Fusari

PARERE DEL RESPONSABILE FINANZIARIO

Favorevole in ordine alla regolarità contabile estesa alla copertura finanziaria

Lì, 30-07-2024

Il Responsabile dell'Area
Finanziaria Affari Generali
f.to dott.ssa Elisabetta Elide Zenti

Se contrario, il parere dovrà essere motivato nella proposta di deliberazione.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Presidente
f.to Adriana Bellini

Il Vice Direttore
f.to dott.ssa Elisabetta Elide Zenti

Referto di pubblicazione (articolo 124 comma 2 D. Lgs. 18-08-2000 n° 267).

Io sottoscritto Direttore della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi certifico che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio dove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal 08-08-2024 al 23-08-2024

addì, 08-08-2024

Il Vice Direttore
f.to dott.ssa Elisabetta Elide Zenti

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si da atto che contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio della presente deliberazione viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. 18-08-2000 n° 267.

Lì, 08-08-2024

Il Vice Direttore
f.to dott.ssa Elisabetta Elide Zenti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la suesesa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18-08-2000, n° 267.

Lì, 08-08-2024

Il Vice Direttore
f.to dott.ssa Elisabetta Elide Zenti

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 08-08-2024

Il Vice Direttore
f.to dott.ssa Elisabetta Elide Zenti